



*Regione Puglia*  
*Segretariato Generale della giunta Regionale*

Disegno di Legge N. **180** del 08/08/2017

Disegno di Legge Regionale \_\_\_\_\_ 2017, n. \_\_\_\_\_, recante  
“Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’art. 73  
comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118” derivante da  
attività svolta per conto dell’Ufficio della Consigliera regionale di  
Parità in relazione al contenzioso per D’Auria Maria Rosaria/FAL  
srl



## Relazione allo schema di disegno di legge

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

*"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

*2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*

*3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.*

*4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".*

Al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. e), art. cit., la legittimità del debito fuori bilancio di seguito indicato derivante da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

### Lo schema di disegno di legge regionale

Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera e) del d.lgs. 118/2011, della legittimità del debito fuori bilancio di seguito indicato.

**Contenzioso Consiglieria di Parità per D'Auria Maria Rosaria/FAL srl**

**Giudizio Tribunale Lavoro Bari n. RG 5629/16 dott.ssa A. Salamida – opposizione al decreto ex art. 41 bis D.Lgs n. 198/06 (Codice delle Pari Opportunità)**

Il debito fuori bilancio, per acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, trae origine dal contenzioso indicato in epigrafe, *Consiglieria di Parità per D'Auria Maria Rosaria/FAL srl*, in relazione al quale l'Ufficio Consiglieria di Parità della Regione Puglia conferiva mandato all'avvocato Roberta De Siatì per l'attività di assistenza e difesa in giudizio della lavoratrice sig.ra D'Auria Maria Rosaria c/FAL srl.



Va precisato che il nominato difensore, sul presupposto della carenza di risorse disponibili al momento dell'attribuzione dell'incarico, così come comunicato dall'Ufficio della Consigliera di Parità, accettava l'incarico *pro bono* con dichiarazione del 04.05.2016.

Successivamente, con nota PEC del 28.06.2017, prot. di arrivo n. 8454 del 29.06.2017, indirizzata alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, l'avvocato De Siati, facendo riferimento alla pregressa corrispondenza del 18.02.2017 e del 06.03.2017 intercorsa con lo stesso Ufficio della Consigliera di Parità della Regione Puglia (che allegava in copia), rappresentava di aver appreso per le vie brevi della possibilità di reperire risorse economiche sufficienti a soddisfare la pretesa economica derivante dall'espletamento delle attività difensive a supporto dell'attività dell'Ufficio regionale della Consigliera di Parità. Con la suddetta comunicazione inviava, pertanto, nota proforma dei propri onorari per il complessivo importo di € 2.951,34, unitamente al verbale di conciliazione attestante l'avvenuta definizione transattiva della controversia.

Con successiva nota del 26/07/2017, acquisita al prot. di arrivo n. 9950 del 27/07/2017, il nominato difensore trasmetteva altresì copia della nota di iscrizione a ruolo della causa attestante l'avvenuto pagamento del contributo unificato, pari ad € 259,00, da parte della sig.ra Maria Rosaria D'Auria, sua assistita. Tale spesa, per sua natura, è ascrivibile alla tipologia delle spese di giustizia, anticipate dalla ricorrente e dunque da rimborsare alla stessa.

Pertanto, all'esito dell'istruttoria preliminare la spesa complessiva risulta pari ad **€ 3.210,34**.

Al finanziamento della suddetta spesa si provvede:

- 1) imputando la somma di € 2.951,34 da liquidare in favore dell'avv. De Siati per l'attività di assistenza e difesa in giudizio prestata, mediante variazione in diminuzione in termini di competenza e cassa della Missione 20 Programma 1 Titolo 1 cap. 1110090 "*Fondo di riserva per la definizione di partite potenziali*" e pari variazione in aumento in termini di competenza e cassa della Missione 15 Programma 3 Titolo 1 cap. 953077 "*spese per il funzionamento delle attività di consiglieri regionali e provinciali di parità. Art. 3 e 9 del d.lvo n. 196/2000. - spese per consulenze.*" 1.3.2.10 Codice UE 08;
- 2) imputando la somma di € 259,00, da liquidare in favore di D'Auria Maria Rosaria a titolo di rimborso del contributo unificato anticipato dalla stessa, alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1, cap. 1317 "*Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali*" del bilancio regionale.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore dei creditori su indicati si provvederà con determinazione dirigenziale della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro.

L'Assessore al Diritto allo Studio, Lavoro e Formazione

Prof. Sebastiano Leo





4

Legge Regionale \_\_\_\_\_ 2017, n. \_\_\_\_\_  
Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e)  
del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

Art. 1  
(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi  
dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

E' riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il debito fuori bilancio per complessivi € 3.210,34 derivante da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, relativamente alla attività di assistenza e difesa in giudizio per conto dell'Ufficio della Consigliera regionale di parità per D'Auria Maria Rosaria/FAL srl - Giudizio Tribunale Lavoro Bari n. RG 5629/16 – opposizione al decreto ex art. 41 bis D.Lgs n. 198/06 (Codice delle Pari Opportunità), nonché al rimborso delle spese sostenute dalla ricorrente.

Art. 2  
(Norma finanziaria)

Al finanziamento della spesa complessiva di € 3.210,34, derivante dal debito fuori bilancio indicato all'articolo precedente, si provvede imputando la somma di € 2.951,34 alla Missione 15 Programma 3 Titolo 1 cap. 953077 "spese per il funzionamento delle attività di consiglieri regionali e provinciali di parità. art. 3 e 9 del d.lvo n. 196/2000. - spese per consulenze." 1.3.2.10 Codice UE 08 previa variazione in diminuzione in termini di competenza e cassa della Missione 20 Programma 1 Titolo 1 cap. 1110090 "Fondo di riserva per la definizione di partite potenziali" e pari variazione in aumento in termini di competenza e cassa, ed imputando la somma di € 259,00 alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1, cap. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" 1.10.05.04 Codice UE 08.

